

made

a magazine about mode, art and design

made™

“la forza del design italiano è quella di riuscire a unire le diverse competenze”

...a volta in impero, e così via... In un modo carino, voleva dirci che siamo altro che barbari. (sorride Ndr.)
gi, nel mondo del design, il marketing ha un ruolo sempre più importante. Era così anche quando iniziò lei? Il marketing è lo strumento dell'impero per definire una cosa, un tempo il referente di un prodotto. Tale conflitto è quello che esiste nel mondo sottosassiano, che non è mio in senso filosofico, e la necessità di produrre e rendere il prodotto commerciabile. Ma è proprio negli scambi all'interno di questo conflitto che nasce l'innovazione. La figura di designer unisce quella di architetto e quella di manager. È quello per il One-Two a Miami e per il Boscolo Group in Budapest. Vorrei sapere se oggi per unire le diverse competenze necessarie è più difficile che in passato. In effetti oggi molte più figure sono coinvolte in un progetto architettonico, tanto che si parla di architettura e quasi niente altro, di creatività, di figure provenienti da settori diversi per dare un contributo. Ha lavorato a livello internazionale in situazioni simili?

...tridimensional into an empire itself, and so on... Basically, Ettorre wanted to tell us in a nice way that we were just barbarians. (He says smiling - Ed.) Nowadays, marketing has an ever more important role in the world of design. Was it also like this when you started out? Marketing is the empire's tool for defining a need, and at the same time the reference of a conflict. That conflict is that which opposes the world of Softsass, which I feel is mine in a philosophical sense, and the need to produce and make a product marketable. But it is from this exchange within the conflict that innovation emerges. You work as an architect as well as a designer; one of your recent projects was the One-Two in Miami and a building for the Boscolo Group in Budapest. Do you need different skills to do this job nowadays with respect to twenty years ago? In actual fact, nowadays many more professionals are involved in architectural projects, so much so that it is team work. While twenty years ago there was the figure of the architect and no one else, today the skills, and consequently the creativity, of people from different sectors have the opportunity to contribute. You have worked for one of the most famous Italian brands on an

